

NOTIZIARIO

SISCA



Il notiziario SISCA nasce dal desiderio di offrire ai soci uno spazio dedicato all'informazione in relazione ad iniziative, corsi, seminari e giornate specialistiche. Invitiamo i soci SISCA e SCIVAC a partecipare attivamente alla stesura del Notiziario inviando articoli inerenti alla Medicina del Comportamento ed alla Zooantropologia (sabrinagiussani@yahoo.it)

Appuntamenti

Cani pericolosi

11 - 13 Febbraio

L'Ospedalizzazione

22 Febbraio

... allo Zoomark

7 - 10 Maggio

Aggressività canina: differenze di razza

Bassotto, Chihuahua, Jack Russell, Cocker americano e Beagle tra le razze più aggressive verso l'uomo. Golden, Labrador e Bernese tra i più miti. Studio USA

L'aggressività canina causa seri rischi per la sanità pubblica e il benessere animale. La maggior parte delle conoscenze disponibili circa le differenze di razza nell'espressione di aggressività derivano da rapporti basati su statistiche di eventi di morsicatura, casistiche comportamentali e opinioni di esperti. Tuttavia, le informazioni circa l'aggressività legata alla razza derivate da tali fonti possono essere fuorvianti, a causa dei vizi attribuibili allo sproporzionato rischio di lesioni associato alle razze di maggiori dimensioni e/o più fisicamente potenti e all'esistenza di stereotipi di razza.

Uno studio ha intervistato i proprietari di più di 30 razze canine utilizzando il questionario Canine Behavioral Assessment and Research Questionnaire (C-BARQ), uno strumento validato ed affidabile per valutare la risposta tipica e recente del cane a una varietà di stimoli e situazioni comuni. Due campioni di dati indipendenti (un campione random di membri dei club di razza e un campione on-line) fornivano differenze significative tra le razze nell'espressione dell'aggressività diretta verso estranei, proprietari e altri cani (test di Kruskal-Wallis, $P < 0,0001$).

Otto razze comuni a entrambi i gruppi di dati (Bassotto tedesco, Springer spaniel inglese, Golden Retriever, Labrador, Barbone, Rottweiler, Pastore delle Shetland e Siberian Husky) ottenevano risultati simili ($r_s = 0,723$, $P < 0,05$; $r_s = 0,929$, $P < 0,001$; $r_s = 0,592$, $P = 0,123$) rispettivamente per l'aggressività verso estranei,

altri cani e proprietari. Alcune razze ottenevano un punteggio maggiore rispetto alla media per l'aggressività rivolta sia verso l'uomo che verso il cane (es., Chihuahua e Bassotto tedesco), mentre altre razze ottenevano punteggi elevati solo per target specifici (es., aggressività verso gli altri cani negli Akita e nei Pit Bull). In linea generale, l'aggressività era più grave quando rivolta verso altri cani, seguita da quella diretta a persone non familiari e membri dell'ambiente domestico.

Le razze con la maggiore percentuale di cani esprimenti aggressività grave (morsi o tentativi di mordere) verso l'uomo erano Bassotto tedesco, Chihuahua e Jack Russell (verso estranei e proprietari), Australian Cattle Dog (verso estranei) e Cocker spaniel americano e Beagle (verso i proprietari). Più del 20 % degli Akita, Jack Russell e Pit Bull aveva mostrato aggressività grave verso cani non familiari. Le razze meno aggressive verso sia l'uomo sia il cane erano Golden Retriever, Labrador, Bernese Mountain Dog, Brittany Spaniels, Greyhound e Whippet.

Tra gli English Springer Spaniel, i cani allevati per la conformazione presentavano una maggiore aggressività verso l'uomo e gli altri cani rispetto ai cani allevati tradizionalmente, suggerendo un'influenza genetica sul comportamento. La tendenza opposta si osservava per l'aggressività diretta verso il proprietario nel Labrador, suggerendo che i maggiori livelli di aggressività non sono di per sé attribuibili all'allevamento per gli show.

"Breed differences in canine aggression" Deborah L. Duffy, Yuying Hsu, James A. Serpell. Appl Anim Behav Sci. December 2008; 114 (3-4): 441-460.

Cari Colleghi

In occasione del Seminario "L'ospedalizzazione: la clinica e la medicina del comportamento", che si terrà a Cremona il 22 febbraio 2009, si svolgerà l'assemblea annuale dei soci, indetta in prima convocazione alle ore 8.00 e in seconda convocazione alle ore 14.00 presso la medesima sede.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. *Relazione morale del Presidente*
2. *Bilancio consuntivo anno 2008*
3. *Programmazione attività 2009*
4. *Varie ed eventuali*

Arrivederci al 22 febbraio

**Il Consiglio Direttivo SISCA
Il Presidente
Dott. Raimondo Colangeli**

... a Rimini	Cani pericolosi, percorso formativo di 3 giorni	L'Ospedalizzazione: la Clinica e la Medicina del Comportamento	Relazioniamoci ... come ti relazioni con il pet?
	Maggio 2009	11 - 13 febbraio	22 febbraio
	Cremona	Cremona	Bologna

Cani pericolosi: problematiche di sanità animale e pubblica. Aspetti legislativi, epidemiologici e clinici

Programma:

Giorno 1:

Problemi ed interventi in Lombardia. Situazione normativa, dati epidemiologici e prospettive
 La gestione del rischio di morsi da parte di cani. Il nuovo approccio normativo al problema
 Legge sui cani: panoramica della situazione elvetica e dei maggiori paesi Europei
 Prevenzione delle morsi ai bambini: concetto e risultati

Giorno 2:

Basi neurofisiologiche del comportamento di aggressione
 La sequenza del comportamento di aggressione
 Il comportamento di aggressione e le patologie del comportamento
 Il comportamento di aggressione e le patologie organiche

Giorno 3:

Uno strumento per valutare i cani che esprimono un comportamento aggressivo: la griglia combinata
 Applicazioni pratiche: analisi di alcuni casi clinici
 Esperienze di recupero di cani ex combattenti

Relatori

Dott. Claude BEATA, DVM, Dipl ECVBM-Ca, Toulon (F)
Dott. Laura BRENZONI, Dirigente Struttura Prevenzione Sanità Veterinaria - Regione Lombardia
Dott. Maria Chiara CATALANI
Dott. Raimondo COLANGELI
Dott. Franco FASSOLA
Dott. Sabrina GIUSSANI
Dott. Rosalba MATASSA, Dirigente Veterinario in servizio presso il Ministero della Salute
Dott. Cristina OSELLA, Diplomato ECVBM-CA, Torino
Dott. Colette PILLONEL, Valutatore, consulente clinico e insegnante in medicina del comportamento - Svizzera
Dott. Marzia POSSENTI